

Cisterna Film Festival 2022: il bando aperto

ROMA - Per l'ottavo anno il bando del Cisterna Film Festival è aperto! È fin da ora possibile iscriversi per partecipare alla 8^a edizione del Cisterna Film Festival – Festival Internazionale del Cortometraggio, organizzato dall'Associazione Culturale MOBilitazioni Artistiche con la direzione artistica di Cristian Scardigno. Il bando è online e si possono inviare i propri cortometraggi attraverso le piattaforme dedicate FilmFreeway e Festhome. La deadline è fissata per l'11 aprile 2022.

IL RITORNO ALLA SEDE - L'evento si terrà nuovamente a luglio, ma le date sono ancora da confermare e verranno comunicate non appena saranno certe. Dopo la parentesi della scorsa estate che ci ha visti ospitati da una nuova location, vale dire l'Aula Consiliare del Comune di Cisterna, il Festival punta a ritornare nella sede che dal principio l'ha sempre accolto: la corte di Palazzo Caetani. "Gli ultimi due anni sono stati segnati dalle limitazioni e dal distanziamento, e sarà così forse anche per il 2022, ma nulla ci impedisce di tornare a fare cultura come abbiamo sempre fatto" si legge nel comunicato degli organizzatori.

LA STORIA DEL FESTIVAL - Dal 2015 al 2021 il festival ha proiettato cortometraggi in anteprima mondiale, internazionale e nazionale, opere provenienti dai maggiori festival (Cannes, Venezia, Berlino, Sundance, Clermont-Ferrand) e vincitori dei più importanti premi nazionali e mondiali (Oscar, David, Cèsar, Goya), ospitando ogni anno in giuria personaggi di spicco dello spettacolo. La scorsa edizione è stata inoltre caratterizzata dalla partnership con il Fort Smith International Film Festival, primo festival del cortometraggio della nostra "sister town" americana.

IL CONCORSO 2022 - Al concorso 2022 sono ammessi cortometraggi a tema libero di ogni genere (fiction, animazione, documentario, sperimentale), girati in qualsiasi formato. Ogni opera deve avere la durata massima di 20 minuti. Possono essere inviati cortometraggi già presentati o premiati in altri concorsi, ma non nelle precedenti edizioni del Cisterna Film Festival. Ogni autore può inviare un numero massimo di 3 cortometraggi prodotti dopo il 1° Gennaio 2020, ma potrà partecipare nella selezione ufficiale con un solo cortometraggio.

22 gennaio 2022

http://www.cronacadiretta.it/cisterna-film-festival-2022-il-bando-aperto_70321

Il Messaggero

Cisterna film festival parte l'ottava edizione

LA RASSEGNA

È aperto il bando per l'ottava edizione del Cisterna Film Festival organizzato dall'associazione culturale MOBilitazioni artistiche con la direzione artistica di Cristian Scardigno. Il bando è online e si possono inviare i propri cortometraggi attraverso le piattaforme dedicate FilmFreeway e Festhome. La deadline è fissata per l'11 aprile 2022. L'evento si terrà nuovamente a luglio, ma le date sono ancora da confermare e verranno comunicate non appena saranno certe. «Dopo la parentesi della scorsa estate che ci ha visti ospitati da una nuova location, vale dire l'aula consiliare del comune di Cisterna, il Festival punta a ritornare nella sede che dal principio l'ha sempre accolto: la corte di Palazzo Caetani. Gli ultimi due anni sono stati segnati dalle limitazioni e dal distanziamento, e sarà così forse anche per il 2022, ma nulla ci impedisce di tornare a fare cultura come abbiamo sempre fatto, portando il cinema indipendente a Cisterna. Dall'inizio della pandemia di Covid-19 che ha colpito indistintamente tutto il mondo, il festival è stata una delle poche manifestazioni che, nel totale rispetto delle norme, ha continuato a organizzare proiezioni dal vivo senza ricorrere ad una versione online». La scorsa edizione è stata inoltre caratterizzata dalla partnership con il Fort Smith International Film Festival, primo festival del cortometraggio della nostra sister town americana. Al concorso 2022 sono ammessi cortometraggi a tema libero di ogni genere (fiction, animazione, documentario, sperimentale), girati in qualsiasi formato. Ogni opera deve avere la durata massima di 20 minuti. Possono essere inviati cortometraggi già presentati o premiati in altri concorsi, ma non nelle precedenti edizioni del Cisterna Film Festival. Ogni autore può inviare un numero massimo di 3 cortometraggi prodotti dopo il 1° Gennaio 2020, ma potrà partecipare nella selezione ufficiale con un solo cortometraggio. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il regolamento completo del Cisterna Film Festival 2022, pubblicato sulle piattaforme indicate e sul nostro sito www.cisternafilmfestival.it

23 gennaio 2022

https://www.ilmessaggero.it/pay/latina_pay/cisterna_film_festival_parte_l_ottava_edizione-6456992.html



Cisterna Film Festival 2022: bando aperto!

ARRIVA LA NUOVA EDIZIONE DEL CISTERNA FILM FESTIVAL: APERTO IL BANDO! ECCO COME PARTECIPARE

Per l'ottavo anno il bando del Cisterna Film Festival è aperto! È fin da ora possibile iscriversi per partecipare alla 8^a edizione del Cisterna Film Festival – Festival Internazionale del Cortometraggio, organizzato dall'Associazione Culturale MOBilitazioni Artistiche con la direzione artistica di Cristian Scardigno. Il bando è online e si possono inviare i propri cortometraggi attraverso le piattaforme dedicate FilmFreeway e Festhome. La deadline è fissata per l'11 aprile 2022. L'evento si terrà nuovamente a luglio, ma le date sono ancora da confermare e verranno comunicate non appena saranno certe. Dopo la parentesi della scorsa estate che ci ha visti ospitati da una nuova location, vale dire l'Aula Consiliare del Comune di Cisterna, il Festival punta a ritornare nella sede che dal principio l'ha sempre accolto: la corte di Palazzo Caetani. Gli ultimi due anni sono stati segnati dalle limitazioni e dal distanziamento, e sarà così forse anche per il 2022, ma nulla ci impedisce di tornare a fare cultura come abbiamo sempre fatto, portando il cinema indipendente a Cisterna di Latina. Dall'inizio della pandemia di Covid-19 che ha colpito indistintamente tutto il mondo, il Cisterna Film Festival è stata una delle poche manifestazioni che, nel totale rispetto delle norme, ha continuato a organizzare proiezioni dal vivo senza ricorrere ad una versione online. Dal 2015 al 2021 il festival ha proiettato cortometraggi in anteprima mondiale, internazionale e nazionale, opere provenienti dai maggiori festival (Cannes, Venezia, Berlino, Sundance, Clermont-Ferrand) e vincitori dei più importanti premi nazionali e mondiali (Oscar, David, Cèsar, Goya), ospitando ogni anno in giuria personaggi di spicco dello spettacolo. La scorsa edizione è stata inoltre caratterizzata dalla partnership con il Fort Smith International Film Festival, primo festival del cortometraggio della nostra "sister town" americana. Al concorso 2022 sono ammessi cortometraggi a tema libero di ogni genere (fiction, animazione, documentario, sperimentale), girati in qualsiasi formato. Ogni opera deve avere la durata massima di 20 minuti. Possono essere inviati cortometraggi già presentati o premiati in altri concorsi, ma non nelle precedenti edizioni del Cisterna Film Festival. Ogni autore può inviare un numero massimo di 3 cortometraggi prodotti dopo il 1° Gennaio 2020, ma potrà partecipare nella selezione ufficiale con un solo cortometraggio. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il regolamento completo del Cisterna Film Festival 2022, pubblicato sulle piattaforme indicate e sul nostro sito www.cisternafilmfestival.com. Film4Life è media partner della manifestazione dal 2015.

24 gennaio 2022

<https://www.filmforlife.org/2022/01/cisterna-film-festival-2022-bando-aperto/>



Cisterna Film Festival 2022: date e manifesto

CISTERNA FILM FESTIVAL 8: PRONTI PER LE SERATE DI PROIEZIONI DAL 22 AL 24 LUGLIO A PALAZZO CAETANI. IL MANIFESTO 2022 AFFIDATO AL FOTOGRAFO E VIDEOMAKER EMANUELE MANCO



Il **Cisterna Film Festival** si prepara per la sua nuova edizione e presenta il manifesto, dal quale emergono, oltre alla riconferma di Film 4 Life come Media Partner per l'ottavo anno consecutivo, le principali novità di quest'anno a partire da location e date: si torna alla semplicità di un ciclo di tre giorni di proiezione a Palazzo Caetani dal 22 al 24 luglio. Altra news anche per l'organizzazione del calendario, in quanto ogni serata di proiezione di corti in concorso sarà aperta dai cortometraggi della sezione Focus On, questa volta dedicata alla Croazia grazie alla collaborazione del Croatian Audiovisual Centre. Il manifesto è come sempre stato affidato alla competenza di un artista del territorio, e a riguardo il direttivo ha dichiarato:

Per l'ottava edizione del Cisterna Film Festival abbiamo voluto un manifesto che incarnasse gli elementi che hanno caratterizzato lo stile della nostra Kermesse.

Volevamo che ci fosse un'alta qualità artistica

accompagnata da una progettazione curata ed essenziale. Eravamo alla ricerca di un'immagine apparentemente semplice che racchiudesse un potenziale narrativo importante ma aperto, suscettibile di interpretazioni in chi guarda. Il forte legame che il fotografo e videomaker Emanuele Manco ha con il cinema ci ha portati a sceglierlo. La qualità estetica dei suoi lavori, la ricerca formale scevra da ambientazioni opulente e barocche ma volte alla purezza e alla valorizzazione del soggetto ci ha portati a selezionare questa foto in cui Natura, oggetto e umanità sono in perfetto equilibrio e si combinano così da proiettare in chi guarda il proprio retaggio culturale.

Ecco un estratto dell'intervista fatta all'artista.

– *Oltre a dedicarti a progetti di fotografia d'arte segui anche molti festival cinematografici come la Festa del Cinema di Roma o la Mostra del Cinema di Venezia, e sei anche un videomaker, quindi hai un legame molto forte col cinema: cosa rappresenta per te la settima arte?*

Il mio rapporto con il cinema è qualcosa che definirei imprescindibile, essendo un doppio filo al quale sono legato davvero nel profondo. Da una parte, perché rappresenta tutto quello che è stata la mia formazione “accademica” e dall'altro perché il cinema in qualche modo è diventato anche l'orizzonte principale del mio lavoro.

Ho studiato cinema all'università e da instancabile cinefilo è stato un periodo della mia vita direi totalizzante, nel quale lo studio e la passione si sono fuse magicamente assieme. Terminato questo periodo ho iniziato a lavorare, prima come videomaker e poi come fotografo occupandomi principalmente della parte “publicity” riguardante la promozione dei film in uscita, e sui set come fotografo di scena, cosa che mi ha portato a collaborare da anni con vari festival e realtà internazionali. Ho avuto il privilegio di fotografare tanti dei miti che hanno segnato il mio percorso da studente di cinema, “eroi” visivi e culturali per i quali ho divorato film e pagine di libri per poi ritrovarmi con la mia macchina fotografica davanti a loro. Per concludere con la mia risposta, mi fermerei su una citazione di Truffaut che sostiene che il cinema “prolunga i giochi dell'infanzia”. Nel mio caso, l'impulso verso il cinema rappresenta il compimento di quell'azione che vai a reiterare quando non puoi fare a meno di pensare alle cose belle. Diciamo che è la mia religione personale.

– *La foto scelta per il manifesto dell'ottava edizione del Cisterna Film Festival fa parte del progetto “La Sainte”: come è nato questo lavoro, dove sono state scattate le foto e questa in particolare, e cosa significa e cosa volevi trasmettere con questi scatti?*

Questo progetto nasce da una particolare riflessione riguardante le apparizioni mariane. L'idea e la suggestione riguardo questo fenomeno è qualcosa che mi porto dietro fin da piccolo, da quando a scuola ci facevano studiare religione. In realtà non ha nulla a che vedere con la fede quanto piuttosto con una sensazione di misticismo disorientante. Vivendo in un paese principalmente cattolico era molto facile imbattersi in discorsi di questo tipo, a scuola, in casa, in tv. La sensazione che però mi suscitava, ovvero il pensiero e l'immagine che un essere divino potesse eventualmente manifestarsi all'improvviso davanti ai nostri occhi era qualcosa più vicino al perturbante e che mi lasciava una leggera inquietudine. Il fatto poi che queste presunte visioni avvenivano sempre in luoghi eterei, solitari, tra grotte, colline, radure (Lourdes, La Salette, Fatima, Tepeyac) rendeva ancora più suggestivo il potere di quelle immagini. Così, qualche anno fa ho deciso di realizzare un progetto fotografico partendo proprio da queste riflessioni: non volevo realizzare un progetto che esprimesse considerazione sulla fede o la religione, quanto piuttosto concentrarmi sul fenomeno in sé, mostrando il carattere straordinario ed impreveduto di un qualcosa che non esiste ma che se si verificasse sarebbe incredibile, ovvero la semplice apparizione. Quindi sono partito per la Francia, girando tra la Provenza e la Camargue i cui luoghi erano esattamente quello che cercavo per questo lavoro. La foto che avete scelto per il manifesto è stata scattata in un posto straordinario perché è nel delta del Rodano, tra stagni e lagune dove nei mesi estivi l'acqua si ritira e dà vita a questo paesaggio lunare. Ho avuto modo di realizzare l'ossatura principale delle mie personali apparizioni mariane, delle “sante”, avvolte da veli che appaiono tra campi di lavanda, saline e deserti d'acqua. Alcune foto finali invece sono state scattate anche qui in zona, sul lungomare di Sabaudia.

Per ora il progetto è momentaneamente concluso ma la voglia di continuare ad alimentarlo è ancora forte.

– *Artisti che ti influenzano?*

In realtà avrei o una lista infinita al riguardo. Ren Hang, straordinario fotografo cinese è uno dei miei artisti preferiti, assieme ad un'altra magnifica artista Zhong Lin. In tutti e due c'è un forte senso di seduzione che si esprime tramite colori e forme estreme, una bellezza quasi sovversiva.

Poi c'è Paolo Roversi, un maestro totale della fotografia, con uno stile etereo pazzesco e iconico, e Mustafa Sabbagh, che su di me ha avuto un fortissimo impatto per l'uso del nero e del suo viaggio fotografico verso l'identità. Identità che diventa oscura come le creature di Evelyn Bencicova artista visiva che amo moltissimo.

Dal cinema invece ricevo un'altra massiccia dose di influenza. Douglas Sirk per i suoi colori eccezionali e la presa di coscienza critica nel melodramma hollywoodiano degli anni '50, David Lynch e Yorgos Lanthimos per quel senso di mistero e straniamento, e Luca Guadagnino perché è semplicemente un mago nel raccontare epoche e luoghi. Ultimamente sono molto influenzato anche dal design di interni. Axel Vervoordt ad esempio, coi suoi spazi essenziali, minimalisti e primitivi, riesce a cogliere canoni di ordine che sono semplici e unici.

6 giugno 2022

<https://www.filmforlife.org/2022/06/cisterna-film-festival-2022-date-manifesto/>

Cisterna Film Festival 8: tutti i cortometraggi selezionati

Dal 22 al 24 luglio l'appuntamento è a Palazzo Caetani con l'ottava edizione del Cisterna Film Festival, organizzato dall'Associazione Culturale Mobilitazioni Artistiche, con la direzione artistica di Cristian Scardigno e il patrocinio del Comune di Cisterna di Latina. Dopo due anni difficili per gestione e organizzazione a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia di Covid-19, la kermesse torna nel cuore della città, all'interno della corte di Palazzo Caetani dove gli spettatori potranno assistere alle proiezioni dei cortometraggi finalisti e votare come sempre il loro preferito. Oltre al Premio del Pubblico quest'anno saranno consegnati durante la serata finale anche il Premio della Giuria – Miglior Film, il Gran Premio della Giuria – Miglior Regia, il Premio Mobilitazioni Artistiche al Miglior interprete e delle Menzioni Speciali. Il Cisterna Film Festival riconferma la mostra fotografica dedicata alle opere dell'artista del manifesto. Sarà inaugurata venerdì 22 luglio nelle sale espositive della Torre Frangipane di Palazzo Caetani l'esposizione personale di Emanuele Manco, che sarà poi possibile visitare per tutti i giorni del festival. Ad aprire le serate saranno i cortometraggi della sezione Focus On Croatia, organizzata in collaborazione con il Croatian Audiovisual Center (Hrvatski Audiovizualni Centar). Questi i titoli della selezione definitiva, che per il Concorso conta tre anteprime italiane.

CONCORSO

La banyera (Spagna, 2021, 19') di Sergi Maltí
Le buone maniere (Italia, 2021, 19') di Valerio Vestoso
Lo chiamavano Cargo (Italia, 2021, 17') di Marco Signoretti
Cromosoma X (Italia, 2021, 9') di Lucia Bulgheroni
Guinea Pig (Italia, 2020, 20') di Giulia Grandinetti, Andrea Benjamin Manenti
Have a nice day forever (Norvegia, 2021, 20') di Tatiana Delaunay – Anteprima italiana
Ibiza (Francia, 2021, 21') di Hélène Rosselet-Ruiz, Marie Rosselet-Ruiz – Anteprima italiana
Inherent (Danimarca, 2021, 16') di Nicolai G.H. Johansen
North Pole (Macedonia, 2021, 15') di Marija Apcevska
Safe (Stati Uniti, 2021, 15') di Ian Barling
Sideral (Francia/Brasile, 2021, 15') di Carlos Segundo
Solar eclipse (Iran, 2021, 14') di Alireza Ghasemi, Raha Amirfazli
Techno, Mama (Lituania, 2021, 18') di Saulius Baradinskas
L'ultimo spegne la luce (Italia, 2021, 20') di Tommaso Santambrogio
Warsha (Libano, 2022, 15') di Dania Bdeir
Yi yi (Time flows in strange ways on Sundays) (Singapore, 2021, 17') di Giselle Lin – Anteprima italiana

30 giugno 2022

<http://www.parvapolis.it/a-73552/eventi-cultura/cisterna-film-festival-8-tutti-i-cortometraggi-selezionati/>



Cisterna Film Festival: Festival Internazionale Del Cortometraggio

Dal 22 al 24 luglio l'appuntamento è a Palazzo Caetani con l'ottava edizione del Cisterna Film Festival, organizzato dall'Associazione Culturale Mobilitazioni Artistiche e con la direzione artistica di Cristian Scardigno.

Dopo due anni difficili per gestione e organizzazione a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia di Covid-19, proviamo a tornare alla normalità. Riabbracciamo in primis la nostra location del cuore, Palazzo Caetani, che ci accoglierà in tutto il suo splendore come ha sempre fatto da otto anni a questa parte: nella sua storica corte gli spettatori potranno assistere alle proiezioni dei cortometraggi finalisti e votare come sempre il loro preferito. Oltre al Premio del Pubblico quest'anno saranno consegnati durante la serata finale anche il Premio della Giuria – Miglior Film, il Gran Premio della Giuria – Miglior Regia, il Premio Mobilitazioni Artistiche al Miglior interprete e delle Menzioni Speciali.

Il Cisterna Film Festival riconferma la mostra fotografica dedicata alle opere dell'artista del manifesto. Sarà inaugurata venerdì 22 luglio nelle sale della Galleria La Mimosa di Palazzo Caetani l'esposizione personale di Emanuele Manco, che sarà poi possibile visitare per tutti i giorni del festival. Ad aprire le serate saranno i cortometraggi della sezione "Focus On Croatia", organizzata in collaborazione con il Croatian Audiovisual Center (Hrvatski Audiovizualni Centar).

Ecco i titoli della selezione definitiva, che per il Concorso conta tre anteprime italiane.

CONCORSO:

La banyera (Spagna, 2021, 19') di Sergi Maltí
Le buone maniere (Italia, 2021, 19') di Valerio Vestoso
Lo chiamavano Cargo (Italia, 2021, 17') di Marco Signoretti
Cromosoma X (Italia, 2021, 9') di Lucia Bulgheroni
Guinea Pig (Italia, 2020, 20') di Giulia Grandinetti, Andrea Benjamin Manenti
Have a nice day forever (Norvegia, 2021, 20') di Tatiana Delaunay – Anteprima italiana
Ibiza (Francia, 2021, 21') di Hélène Rosselet-Ruiz, Marie Rosselet-Ruiz – Anteprima italiana
Inherent (Danimarca, 2021, 16') di Nicolai G.H. Johansen
North Pole (Macedonia, 2021, 15') di Marija Apcevska
Safe (Stati Uniti, 2021, 15') di Ian Barling

Sideral (Francia/Brasile, 2021, 15') di Carlos Segundo
Solar eclipse (Iran, 2021, 14') di Alireza Ghasemi, Raha Amirfazli
Techno, Mama (Lituania, 2021, 18') di Saulius Baradinskas
L'ultimo spegne la luce (Italia, 2021, 20') di Tommaso Santambrogio
Warsha (Libano, 2022, 15') di Dania Bdeir
Yi yi (Time flows in strange ways on Sundays) (Singapore, 2021, 17') di Giselle Lin –
Anteprima italiana

FOCUS ON CROATIA;

The beast (Croazia, 2016', 15') di Miroslav Sikavica
Cat do (Croazia, 2021, 4') di Stella Hartman
Into the blue (Croazia, 2017, 22') di Antoneta Alamat Kusijanović
It will never be (Croazia, 2021, 7') di Mateja Štefinščak

A breve verranno comunicati ospiti e giurati, oltre ad altri eventi collaterali inerenti il Cisterna Film Festival 8.

1 luglio 2022

<http://www.ukizero.com/cisterna-film-festival-festival-internazionale-del-cortometraggio/>



Cisterna Film Festival: è il momento dell'ottava edizione!

DAL 22 AL 24 LUGLIO TORNA IL CISTERNA FILM FESTIVAL – FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO: PROIEZIONI, PRESENTAZIONI DI LIBRI, OSPITI E MOLTO ALTRO. ECCO I FINALISTI

Si avvicina il momento: dal 22 al 24 luglio l'appuntamento è a Palazzo Caetani con l'ottava edizione del **Cisterna Film Festival**, organizzato dall'Associazione Culturale Mobilitazioni Artistiche e con la direzione artistica di Cristian Scardigno. Dopo due anni difficili per gestione e organizzazione a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia di Covid-19, proviamo a tornare alla normalità. Riabbracciamo in primis la nostra location del cuore, Palazzo Caetani, che ci accoglierà in tutto il suo splendore come ha sempre fatto da otto anni a questa parte: nella sua storica corte gli spettatori potranno assistere alle proiezioni dei cortometraggi finalisti e votare come sempre il loro preferito. Oltre al Premio del Pubblico quest'anno saranno consegnati durante la serata finale anche il Premio della Giuria – Miglior Film, il Gran Premio della Giuria – Miglior Regia, il Premio Mobilitazioni Artistiche al Miglior interprete e delle Menzioni Speciali. Il Cisterna Film Festival riconferma la mostra fotografica dedicata alle opere dell'artista del manifesto. Sarà inaugurata venerdì 22 luglio nelle sale della Galleria La Mimosa di Palazzo Caetani l'esposizione personale di Emanuele Manco, che sarà poi possibile visitare per tutti i giorni del festival. Ad aprire le serate saranno i cortometraggi della sezione **Focus On Croatia**, organizzata in collaborazione con il Croatian Audiovisual Center (Hrvatski Audiovizualni Centar).

Ecco i titoli della selezione definitiva, che per il Concorso conta tre anteprime italiane.

CONCORSO

La banyera (Spagna, 2021, 19') di Sergi Maltí

Le buone maniere (Italia, 2021, 19') di Valerio Vestoso

Lo chiamavano Cargo (Italia, 2021, 17') di Marco Signoretti

Cromosoma X (Italia, 2021, 9') di Lucia Bulgheroni

Guinea Pig (Italia, 2020, 20') di Giulia Grandinetti, Andrea Benjamin Manenti

Have a nice day forever (Norvegia, 2021, 20') di Tatiana Delaunay – Anteprima *italiana*

Ibiza (Francia, 2021, 21') di Hélène Rosselet-Ruiz, Marie Rosselet-Ruiz –
Anteprima *italiana*

Inherent (Danimarca, 2021, 16') di Nicolai G.H. Johansen

North Pole (Macedonia, 2021, 15') di Marija Apcevska

Safe (Stati Uniti, 2021, 15') di Ian *Barling*
Sideral (Francia/Brasile, 2021, 15') di Carlos Segundo
Solar eclipse (Iran, 2021, 14') di Alireza Ghasemi, Raha Amirfazli
Techno, Mama (Lituania, 2021, 18') di Saulius Baradinskas
L'ultimo spegne la luce (Italia, 2021, 20') di Tommaso *Santambrogio*
Warsha (Libano, 2022, 15') di Dania Bdeir
Yi yi (Time flows in strange ways on Sundays) (Singapore, 2021, 17') di Giselle Lin –
Anteprima italiana

FOCUS ON CROATIA

The beast (Croazia, 2016', 15') di Miroslav Sikavica
Cat do (Croazia, 2021, 4') di Stella Hartman
Into the blue (Croazia, 2017, 22') di Antoneta Alamat Kusijanović
It will never be (Croazia, 2021, 7') di Mateja Štefinščak

18 luglio 2022

<https://www.filmforlife.org/2022/07/cisterna-film-festival-e-il-momento-dellottava-edizione/>

LATINA TODAY

Cisterna Film Festival: al via l'ottava edizione

Ottava edizione per il Cisterna Film Festival la manifestazione cinematografica dedicata al cortometraggio che porta a Cisterna talenti provenienti da tutto il mondo. Dopo due anni davvero complicati, il festival, organizzato dall'Associazione Culturale Mobilitazioni Artistiche e con la direzione artistica di Cristian Scardigno, torna nella sua location storica: Palazzo Caetani, la corte comunale ospiterà dal 22 al 24 luglio la proiezione dei cortometraggi in gara, la premiazione dei vincitori e gli eventi collaterali alla manifestazione.

Novità di quest'anno l'inserimento di nuovi riconoscimenti, oltre al Premio del Pubblico, saranno consegnati anche il Premio della Giuria – Miglior Film, il Gran Premio della Giuria – Miglior Regia, il Premio Mobilitazioni Artistiche al Miglior interprete e delle Menzioni Speciali. Come sempre durante il festival ci sarà una mostra ospitata nella Galleria Mimosa di Palazzo Caetani, che vedrà protagonista quest'anno il fotografo Emanuele Manco, la personale sarà accessibile al pubblico per tutto lo svolgimento del festival. In apertura di ogni serata saranno proiettati i cortometraggi della sezione Focus On Croatia, organizzata in collaborazione con il Croatian Audiovisual Center (Hrvatski Audiovizualni Centar).

L'appuntamento

È dunque da venerdì 22 a domenica 24 luglio presso la Corte di Palazzo Caetani a Cisterna. Gli eventi sono tutti a ingresso libero.

Il programma del Cisterna Film Festival

Venerdì 22 luglio

Ore 18.30 apertura mostra fotografica "Persona" di Emanuele Manco
brindisi di benvenuto e visita mostra (accesso consentito fino alle 21.30)

Ore 21.30 proiezione cortometraggi

Focus on Croatia in collaborazione con il Croatian Audiovisual Centro
ospite Karla Bačić-Jelinčić

-Into the blue (Croazia, 2017, 22') di Antoneta Alamat Kusijanović

Concorso:

-Ibiza (Francia, 2021, 21') di Hélène Rosselet-Ruiz, Marie Rosselet-Ruiz – Anteprima italiana

-L'ultimo spegne la luce (Italia, 2021, 20') di Tommaso Santambrogio

-Yi yi (Time flows in strange ways on Sundays) (Singapore, 2021, 17') di Giselle Lin -
Anteprima italiana

-Guinea Pig (Italia, 2020, 20') di Giulia Grandinetti, Andrea Benjamin Manenti

-Safe (Stati Uniti, 2021, 15') di Ian Barling
ospite Adriano Della Starza (giuria 2022)

sabato 23 luglio

Ore 18.30 apertura mostra fotografica "Persona" di Emanuele Manco (accesso consentito fino alle 21.30)

Ore 19.00 presentazione del libro Una Persona alla Volta di Gino Strada a cura del Gruppo Emergency di Cisterna

modera il giornalista Mauro Nasi

interviene per Emergency Marco Rossi

reading a cura di Mobilitazioni Artistiche

Ore 21.30 proiezione cortometraggi

Focus on Croatia in collaborazione con il Croatian Audiovisual Centro

-The beast (Croazia, 2016', 15') di Miroslav Sikavica

Concorso

-Cromosoma X (Italia, 2021, 9') di Lucia Bulgheroni

-Warsha (Libano, 2022, 15') di Dania Bdeir

-North Pole (Macedonia, 2021, 15') di Marija Apcevska

-Le buone maniere (Italia, 2021, 19') di Valerio Vestoso

-Techno, Mama (Lituania, 2021, 18') di Saulius Baradinskas

-La banyera (Spagna, 2021, 19') di Sergi Martí

Domenica 24 luglio

Ore 18.30 apertura mostra fotografica "Persona" di Emanuele Manco (accesso consentito fino alle 21.30)

Ore 21.30 proiezione cortometraggi

Focus on Croatia in collaborazione con il Croatian Audiovisual Centro

-It will never be (Croazia, 2021, 7') di Mateja Štefinščak

-Cat do (Croazia, 2021, 4') di Stella Hartman

Ospite Emanuele Rauco che presenta il libro Bigger Boat – Il senso della meraviglia nel cinema di Steven Spielberg

Concorso

-Sideral (Francia/Brasile, 2021, 15') di Carlos Segundo

-Lo chiamavano Cargo (Italia, 2021, 17') di Marco Signoretti

-Have a nice day forever (Norvegia, 2021, 20') di Tatiana Delaunay - Anteprima italiana

-Inherent (Danimarca, 2021, 16') di Nicolai G.H. Johansen

-Solar eclipse (Iran, 2021, 14') di Alireza Ghasemi, Raha Amirfazli

Ospiti: Cristina Borsatti che presenterà il libro Monica Vitti e Francesco Di Pierro (giurai 2022)

Gran Finale con premiazioni

19 luglio 2022

<https://www.latinatoday.it/eventi/cisterna-film-festival-2022.html>

LATINA TODAY

Sabato a Cisterna la presentazione dell'ultimo libro di Gino Strada



Da Kabul a Hiroshima, una narrazione appassionata delle radici che hanno ispirato Gino Strada, giorno dopo giorno, viaggio dopo viaggio. Ma anche una riflessione radicale sull'abolizione della guerra e sul diritto universale alla cura. Il racconto dell'impegno e delle esperienze che lo hanno condotto da giovane chirurgo di Sesto San Giovanni fino ai Paesi più lontani, per seguire l'idea che portava avanti con la sua passione e con EMERGENCY: salvare vite umane e lottare per i loro diritti. **Curare le vittime e rivendicare i diritti**, una persona alla volta: ne era convinto Gino, che dalle sale operatorie in Afghanistan a quelle del Centro Salim di cardiocirurgia in Sudan ci ha insegnato che l'unica medicina possibile è quella che si fonda sull'uguaglianza e sull'umanità. Persona dopo persona, diritto dopo diritto.

Sabato 23 luglio - ore 19
Palazzo Caetani, Cisterna di Latina (LT)

all'interno del CISTERNA FILM FESTIVAL

Interverranno:
Marco Rossi - Emergency
Mauro Nasi - Giornalista, associazione Sintagma
Marianna Cozzuto - Attrice, associazione Mobilitazioni Artistiche

EMERGENCY CISTERNA
cisterna@volontari.emergency.it
https://www.facebook.com/emergencycisterna

www.emergency.it - info@emergency.it



Sarà presentato per la prima volta a **Cisterna di Latina, sabato 23 luglio l'ultimo libro di Gino Strada dal titolo "Una persona alla volta"**. La presentazione si terrà nella corte di Palazzo Caetani alle ore 19, all'interno del Cisterna Film Festival, con la partecipazione di Marco Rossi dell'Ufficio coordinamento volontari della sede di Roma, di Luca Ianiri coordinatore locale Emergency, i saluti istituzionali del sindaco Valentino Mantini e dell'assessore alla Cultura Maria Innamorato, le letture a cura dell'attrice Marianna Cozzuto di Mobilitazioni Artistiche; modererà l'incontro il giornalista Mauro Nasi di Sintagma.

Una persona alla volta è il racconto in prima persona di un impegno durato tutta la vita, il cui obiettivo non è mai risuonato così urgente e la cui voce non è mai mancata così tanto come in questi giorni in cui un nuovo conflitto porta la distruzione alle porte dell'Europa:

"Dopo anni passati tra i conflitti mi sono scoperto saturo di atrocità, del rumore degli

spari e delle bombe. E lì, in Afghanistan, dove avevo vissuto per tanti anni operando feriti, non ce l'ho fatta più a sopportare l'idea di una nuova guerra. Così alla vigilia di un'altra ondata di sofferenza e di morte ho detto il mio "no": basta con la guerra, basta uccidere mutilare infliggere atroci sofferenze ad altri esseri umani," scrive Strada.

Dall'infanzia nel quartiere operaio di Sesto San Giovanni, la Stalingrado d'Italia, al lavoro a Kabul come chirurgo di guerra e alla visita a Hiroshima, il libro narra appassionatamente le radici delle idee che lo hanno ispirato giorno dopo giorno, convincendolo della radicale necessità di garantire a chiunque il diritto a una sanità di eccellenza. "Non un'autobiografia, un genere di cosa che proprio non mi piace, ma le cose più importanti che ho capito guardando il mondo dopo tutti questi anni in giro," come scrive nella prefazione.

I ricordi di infanzia della famiglia antifascista si mischiano così al racconto della militanza nel Movimento studentesco e alla scoperta della chirurgia, perché la chirurgia gli assomiglia: davanti a un problema, bisogna salvare il salvabile. Una passione che porta Strada lontano, facendogli conoscere la guerra, il caos dell'umanità quando non ha più una meta. In Pakistan, in Etiopia, in Thailandia, in Afghanistan, in Perù, in Gibuti, in Somalia, in Bosnia, dedicando tutta la propria esperienza alla cura dei feriti.

E poi, nel 1994, la nascita di EMERGENCY, con il primo progetto in Ruanda durante il genocidio e l'arrivo in Afghanistan, dove ad Anabah, nella Valle del Panshir, viene realizzato un Centro chirurgico per vittime di guerra. Con la ferma convinzione che "la costruzione e la pratica dei diritti umani sono il migliore antidoto, la migliore prevenzione della guerra. Perché dove non ci sono diritti umani per tutti, quando si considerano milioni di esseri umani spendibili per mantenere ed espandere la ricchezza di pochi, c'è già di fatto una guerra in corso, una guerra di aggressione e di rapina, imposta, quando serve, anche con la violenza delle armi."

E quindi il viaggio prosegue in Africa, dove EMERGENCY decide di costruire una rete di sanità di eccellenza aprendo a Khartoum, Sudan, il Centro "Salam" di cardiocirurgia. Perché "se la posta in gioco è la vita, allora deve esserci spazio per un'unica medicina, quella che permette davvero di dare concretezza a quel diritto. Non può esistere una medicina per cittadini di serie A e un'altra per cittadini di serie B, C, D, eccetera." – riflette Strada.

E la denuncia di come, anche in Italia, la salute si stia progressivamente trasformando da diritto a bene di mercato.

"Togliere risorse al pubblico per darle al privato somiglia più a un sabotaggio che a un incremento delle possibilità di cura per il cittadino, eppure il modello è stato esportato con successo in tutta Italia come una conquista di libertà. Che poi la libertà sia quasi sempre solo uno specchietto per le allodole non sembra interessare a nessuno." aggiunge Strada amareggiato.

Tutte manifestazioni diverse dello stesso problema: "l'accettazione della disuguaglianza come regola del nostro tempo." – come scrive Simonetta Gola, curatrice del libro, responsabile della comunicazione di EMERGENCY e moglie di Gino Strada, nella postfazione – "Dietro a ogni ragazzino ferito, dietro a un uomo che chiedeva aiuto, Gino riusciva sempre a intravedere una moltitudine. Vedeva quel ferito e allo stesso tempo la situazione di tanti come lui. Curava le vittime e intanto rivendicava diritti. Una persona alla volta."

Questo libro racconta l'emozione e il dolore, la fatica e l'amore di una grande avventura di vita che ha portato Gino Strada a conoscere i conflitti dalla parte delle vittime. In ognuna di queste pagine risuona una domanda radicale e profondamente politica, che chiede l'abolizione della guerra e il diritto universale alla salute.

Gino Strada, Una persona alla volta, Feltrinelli, a cura di Simonetta Gola, 176 pagine, 16 euro.

I proventi del libro spettanti all'autore verranno devoluti a EMERGENCY.
L'ingresso alla presentazione sarà libero.

21 luglio 2022

<https://www.h24notizie.com/2022/07/21/sabato-a-cisterna-la-presentazione-dellultimo-libro-di-gino-strada/>

Il Messaggero



Venerdì 22 Luglio 2022
www.ilmessaggero.it

L'ultimo libro di Gino Strada: "Una persona alla volta"



Domani alle 19 a palazzo Caetani a Cisterna sarà presentato l'ultimo libro di Gino Strada: "Una persona alla volta". È il racconto in prima persona di un impegno durato tutta la vita, il cui obiettivo non è mai risuonato così urgente e la cui voce non è mai mancata così tanto come in questi giorni in cui un nuovo conflitto porta la distruzione alle porte dell'Europa. Saranno presenti i coordinatori di Emergency, le istituzioni locali; le letture saranno a cura di Marianna Cozzuto di Mobilitazioni Artistiche; modererà l'incontro il giornalista Mauro Nasi di Sintagma.

Il Messaggero

A Cisterna i cortometraggi protagonisti a palazzo Caetani

CINEMA

Da oggi a domenica si svolgerà a Palazzo Caetani l'ottava edizione del Cisterna Film Festival, organizzato dall'associazione culturale Mobilitazioni Artistiche, con la direzione artistica di Cristian Scardigno. «Dopo due anni difficili per gestione e organizzazione a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia di Covid-19 – spiega la responsabile di Mobilitazioni Artistiche, Marianna Cozzuto – torniamo alla normalità. Palazzo Caetani ci accoglierà in tutto il suo splendore come ha sempre fatto da otto anni a questa parte: nella sua storica corte gli spettatori potranno assistere alle proiezioni dei cortometraggi finalisti e votare come sempre il loro preferito». Oltre al premio del pubblico, quest'anno saranno consegnati durante la serata finale anche il premio della giuria – miglior film, il gran premio della giuria – miglior regia, il premio Mobilitazioni Artistiche al miglior interprete e delle menzioni speciali. Sono 16 i cortometraggi in concorso, tra cui tre anteprime ita-



liane. In apertura e ogni sera saranno proiettati 4 corti del "Focus on Croatia" la sezione che volge il suo sguardo all'estero, a quelle cinematografie straniere che vale la pena portare all'attenzione del pubblico. Focus On è una categoria che piace agli spettatori e che fin dalla sua introduzione nel programma del Cisterna Film Festival ha attirato interesse e fatto nascere belle e solide collaborazioni. L'edizione 2022 torna a proporla, quindi, e lo fa grazie alla collaborazione del Croatian Audiovisual Center (Hrvatski Audiovizualni Cen-

tar), ovvero l'organizzazione, sostenuta dal Governo, per il settore audiovisivo in Croazia, che punta a stimolare un'industria audiovisiva vivace e di successo, nonché a promuovere le opere audiovisive in tutta la Croazia. Dal 2015 al 2021 il festival ha proiettato cortometraggi in anteprima mondiale, internazionale e nazionale, opere provenienti dai maggiori festival (Cannes, Venezia, Berlino, Sundance, Clermont-Ferrand) e vincitori dei più importanti premi nazionali e mondiali (Oscar, David, Cèsar, Goya), ospitando ogni anno in giuria personaggi di spicco dello spettacolo. La scorsa edizione è stata inoltre caratterizzata dalla partnership con il Fort Smith International Film Festival, primo festival del cortometraggio della nostra "sister town" americana. Questa edizione riconferma inoltre la mostra fotografica dedicata alle opere dell'artista del manifesto 2022. Sarà infatti inaugurata domani a Palazzo Caetani l'esposizione personale di Emanuele Manco. L'ingresso è gratuito.

Claudia Paoletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

22 luglio 2022



I vincitori del Cisterna Film Festival 8

NON SOLO CINEMA, MA ANCHE FOTOGRAFIA E LETTERATURA: SI CONCLUDE L'OTTAVA EDIZIONE DEL CISTERNA FILM FESTIVAL, ECCO TUTTI I VINCITORI

Il ritorno a Palazzo Caetani senza restrizioni anti-Covid, la volontà di proiettarsi al futuro grazie ad una selezione e ad una giuria composte al 50% da donne, ma con lo sguardo volto al passato, alla propria tradizione, tornando ad una versione semplice e snella di tre serate di proiezioni: il **Cisterna Film Festival** ha concluso ieri sera la sua ottava edizione con la proclamazione dei vincitori.

La giuria composta da **Francesco Di Piero** (direttore della fotografia), **Adriano Della Starza** (docente e youtuber), **Cristina Borsatti** (sceneggiatrice e scrittrice) e **Karla Bacic-Jelincic** (promotrice cinematografica per il Croatian Audiovisual Centre) ha eletto vincitore del Premio della Giuria – Miglior Film il cortometraggio *Warsha* di **Dania Bdeir**. Il corto ha conquistato i quattro professionisti del settore cinematografico chiamati quest'anno a votare i cortometraggi selezionati dal direttore artistico Cristian Scardigno, toccati dal modo in cui la regista ha raccontato l'evasione dalla prigione delle costrizioni sociali all'insegna della libertà e della bellezza. *Warsha* racconta di Mohammad, un operatore di gru a Beirut che un giorno si offre di salire su una delle gru più alte e pericolose di tutto il Libano. Lontano dagli occhi di tutti, riesce finalmente ad esprimere la sua passione segreta e a trovare la sua libertà. La regista ha inviato un sentito videomessaggio di ringraziamento, essendo impossibilitata a presenziare perché impegnata sul set del suo primo lungometraggio. Ha ringraziato anche a nome del protagonista del corto, **Khansa**, al quale è andato il Premio Mobilitazioni Artistiche al Miglior interprete.

Il Gran Premio della Giuria – Miglior Regia è stato vinto da **Valerio Vestoso** per il cortometraggio *Le buone maniere*. Anche lui ha inviato un videomessaggio di ringraziamento. Sono state decise anche delle menzioni speciali: a *Sideral* di **Carlos Segundo**, alla fotografia di *Techno, Mama* per la regia di **Saulius Baradinskas** e alla sceneggiatura di *La Banyera* diretto da **Sergio Martì**. Proprio *La Banyera* è stato inoltre il corto più amato dagli spettatori, vincendo il Premio del Pubblico Acqua&Sapone.

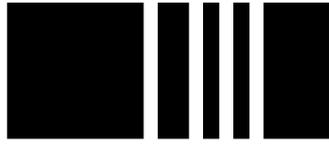
Anche questa edizione ha visto il cinema affiancarsi alle altre arti: dalla fotografia con la mostra *Persona* di Emanuele Manco, autore della foto manifesto di quest'anno, alle presentazioni di libri. Non solo quella che si è svolta nel tardo pomeriggio di sabato 23 luglio alla presenza del coordinatore di Emergency Marco Rossi per il libro di Gino Strada *Una persona alla volta* (Feltrinelli); infatti altre presentazioni hanno trovato posto durante la

serata finale, quando il critico Emanuele Rauco ha parlato del suo ultimo lavoro diviso in due volumi dai titoli *Bigger boat – Il senso della meraviglia nel cinema di Steven Spielberg* e *Blinded by the light – La meraviglia del senso nei film di Steven Spielberg* (Bakemono Lab), e Cristina Borsatti ha raccontato del suo libro *Monica Vitti* (Giunti Editore), ricordando alcuni momenti della gestazione dello scritto che l'hanno portata a intervistare anche registi come Mario Monicelli per redigere il ritratto di questa impareggiabile attrice.

Il Cisterna Film Festival vi aspetta nel 2023 con una nuova edizione, sempre organizzato da Mobilitazioni Artistiche.

25 luglio 2022

<https://www.filmforlife.org/2022/07/i-vincitori-del-cisterna-film-festival-8/>



**Croatian
Audiovisual
Centre**

Hrvatski audiovizualni centar

Focus programme devoted to works by Croatian authors at Cisterna Film Festival

Award-winning titles by Croatian authors presented in a spotlight programme at the international short film festival held in the Italian town of Cisterna di Latina, taking place 22nd – 24th July.

On 22nd July, the first day of the festival, the audience at Cisterna FF will have a chance to see **Antoneta Alamat Kusijanović's** *Into the Blue*. The film had its world premiere in the Generation 14plus section at the 67th Berlinale (2017) where it won a Special Mention. To date, the fiction short has won numerous accolades and recognitions, including a nomination for a Student Academy Award. The film's producers are **Barbara Vekarić** and **Vlaho Krile** (for Motion) and **Zoran Dževerdanović** (for Blade Production).

On the second day of the festival, the Focus on Croatia programme at Cisterna di Latina presents *The Beast*, a short fiction directed by **Miroslav Sikavica**, who penned the script together with **Marija Šimoković Sikavica**. The film premiered in 2016 in the prestigious Directors' Fortnight section at the Cannes Film Festival, receiving a jury Special Mention. Since then, it has toured over forty eminent international and domestic festivals, taking home seven awards, among which the Oktavijan Award for Best Fiction from the Croatian Film Critics Society and the Grand Prix at Croatian Film Days. The film's producers are **Boris T. Matić** and **Lana Matić** (for Propeler Film).

The third day of the spotlight on Croatia programme is reserved for two student animated titles – *It Will Never Be* by **Mateja Štefinščak** and **Stella Hartman's** *Cat Do*.

The former, directed by Mateja Štefinščak, last year took home the award for best animated film at Croatian Film Days, also winning first place at the Revue of Croatian Filmmaking. The film is an Academy of Fine Arts in Zagreb production, created under the mentorship of **Darko Bakliža**.

Stella Hartman's *Cat Do* has screened at Animafest Zagreb and the Revue of Croatian Filmmaking and it is another Academy of Fine Arts in Zagreb production. The entire programme of the Cisterna Film Festival is available [here](#).

Each day during the Cisterna FF, before the main competition screenings, the visitors will have a chance to catch one or two Croatian titles. The **Focus on: Croatia** programme has been created in collaboration with the Croatian Audiovisual Centre, while each night, a representative from HAVC will present and announce the films in the programme.

25 luglio 2022

<https://havc.hr/eng/info-centre/news/focus-programme-devoted-to-works-by-croatian-authors-at-cisterna-film-festival>

Cisterna Film Festival, vince Warsha

La giuria ha premiato il corto della regista libanese Dania Bdeir

CISTERNA

■ Nella spettacolare cornice del chiostro di palazzo Caetani, domenica sera c'è stata la proclamazione dei vincitori dell'ottava edizione del Cisterna Film Festival, la kermesse organizzata da Mobilitazioni Artistiche. Tre le serate di proiezioni, con la giuria composta da Francesco Di Piero (direttore della fotografia), Adriano Della Starza (docente e youtuber), Cri-



Un momento dell'ultima serata del Cisterna Film Festival

stina Borsatti (sceneggiatrice e scrittrice) e Karla Bacic-Jelincic (promotrice cinematografica per il Croatian Audiovisual Centre), che ha eletto vincitore del premio della giuria - miglior film il cortometraggio Warsha di Dania Bdeir: racconta di Mohammad, un operatore di gru a Beirut che un giorno si offre di salire su una delle gru più alte e pericolose di tutto il Libano. Lontano dagli occhi di tutti, riesce finalmente ad esprimere la sua passione segreta e a trovare la sua libertà. La regista ha inviato un videomessaggio di ringraziamento, poiché impegnata sul set del suo primo lungometraggio. Al protagonista del corto, Khansa, è

andato il premio Mobilitazioni Artistiche al miglior interprete. Il gran premio della giuria - miglior regia invece, è stato vinto da Valerio Vestoso per il cortometraggio Le buone maniere. Tutti i cortometraggi sono stati selezionati dal direttore artistico Cristian Scardigno. Sono state decise anche delle menzioni speciali: a Sideral di Carlos Segundo, alla fotografia di Techno, Mama per la regia di Saulius Baradinskas e alla sceneggiatura di La Banyera diretto da Sergio Marti. Proprio La Banyera è stato inoltre il corto più amato dagli spettatori, vincendo il premio del pubblico Acqua&Sapone. Anche questa edizione ha visto il cinema affiancarsi alle altre arti: dalla fotografia con la mostra Persona di Emanuele Manco, autore della foto manifesto di quest'anno, alle presentazioni di libri. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì
26 luglio 2022

EDITORIALE OGGI 21

Cisterna Film Festival 2022: il bando aperto

Il 22-23-24 luglio presso la corte di Palazzo Caetani di Cisterna di Latina si è svolta l'ottava edizione del Cisterna Film Festival, organizzato dall'associazione culturale Mobilitazioni Artistiche, capitanata da Marianna Cozzutto e dalla direzione artistica di Cristian Scardigno.

Il Festival non è mai mancato in questi anni, anche in quelli più duri, dettati dalla pandemia. Un appuntamento fisso con il mondo del cinema, in una città dove non esiste una sala cinematografica. Per tre giorni di seguito il pubblico ha avuto l'opportunità di assistere a cortometraggi internazionali e ad anteprime esclusive in Italia.

Oltre al concorso dedicato ai cortometraggi, un punto di forza del Festival è la sezione che volge il suo sguardo all'estero, a quelle cinematografie straniere che vale la pena portare all'attenzione del pubblico. L'edizione 2022 ha avuto la collaborazione del Croatian Audiovisual Center (Hrvatski Audiovizualni Centar), ovvero l'organizzazione, sostenuta dal Governo, per il settore audiovisivo in Croazia, che punta a stimolare un'industria audiovisiva vivace e di successo, nonché a promuovere le opere audiovisive in tutta la Croazia. Insieme al direttore artistico Cristian Scardigno è stata stilata la lista di corti del Focus On Croatia, proiettati ogni sera, come apertura al concorso.

The beast (Croazia, 2016', 15') di Miroslav Sikavica

Cat do (Croazia, 2021, 4') di Stella Hartman

Into the blue (Croazia, 2017, 22') di Antoneta Alamat Kusijanović

It will never be (Croazia, 2021, 7') di Mateja Štefinščak

Il ritorno a Palazzo Caetani senza restrizioni anti-Covid, la volontà di proiettarsi al futuro grazie ad una selezione e ad una giuria composte al 50% da donne, ma con lo sguardo volto al passato, alla propria tradizione, tornando ad una versione semplice e snella di tre serate di proiezioni: il Cisterna Film Festival ha concluso domenica 23 luglio la sua ottava edizione con la proclamazione dei vincitori.

La giuria composta da Francesco Di Pierro (direttore della fotografia), Adriano Della Starza (docente e youtuber), Cristina Borsatti (sceneggiatrice e scrittrice) e Karla Bacic-Jelincic (promotrice cinematografica per il Croatian Audiovisual Centre) ha eletto vincitore del Premio della Giuria – Miglior Film il cortometraggio Warsha di Dania Bdeir.

Il corto ha conquistato i quattro professionisti del settore cinematografico chiamati quest'anno a votare i cortometraggi selezionati dal direttore artistico Cristian Scardigno, "per la libertà con cui dipinge una prigione sociale attraverso un linguaggio sorprendente, in grado di rivelare la bellezza delle arti e della diversità". Warsha racconta di Mohammad, un operatore di gru a Beirut che un giorno si offre di salire su una delle gru più alte e pericolose di tutto il Libano. Lontano dagli occhi di tutti, riesce finalmente ad esprimere la sua passione segreta e a trovare la sua libertà. La regista ha inviato un sentito videomessaggio di ringraziamento, essendo impossibilitata a presenziare perché impegnata sul set del suo primo lungometraggio. Ha ringraziato anche a nome del protagonista del corto, Khansa, al quale è andato il Premio Mobilitazioni Artistiche al Miglior interprete.

Il Gran Premio della Giuria – Miglior Regia è stato vinto da Valerio Vestoso per il cortometraggio *Le buone maniere*. Anche lui ha inviato un videomessaggio di ringraziamento. Sono state decise anche delle menzioni speciali: a Sideral di Carlos Segundo, alla fotografia di Techno, Mama per la regia di Saulius Baradinskas e alla sceneggiatura di *La Banyera* diretto da Sergio Martì. Proprio *La Banyera* è stato inoltre il corto più amato dagli spettatori, vincendo il Premio del Pubblico Acqua&Sapone.

Anche questa edizione ha visto il cinema affiancarsi alle altre arti: dalla fotografia con la mostra *Persona* di Emanuele Manco, autore della foto manifesto di quest'anno, alle presentazioni di libri.

Non solo quella che si è svolta nel tardo pomeriggio di sabato 23 luglio alla presenza del coordinatore di Emergency Marco Rossi per il libro di Gino Strada *Una persona alla volta* (Feltrinelli); infatti altre presentazioni hanno trovato posto durante la serata finale, quando il critico Emanuele Rauco ha parlato del suo ultimo lavoro diviso in due volumi dai titoli *Bigger boat – Il senso della meraviglia nel cinema di Steven Spielberg* e *Blinded by the light – La meraviglia del senso nei film di Steven Spielberg* (Bakemono Lab), e Cristina Borsatti ha raccontato del suo libro *Monica Vitti* (Giunti Editore), ricordando alcuni momenti della gestazione dello scritto che l'hanno portata a intervistare anche registi come Mario Monicelli per redigere il ritratto di questa impareggiabile attrice.

Il Cisterna Film Festival vi aspetta nel 2023 con una nuova edizione, sempre organizzato da Mobilitazioni Artistiche.

Luglio 2022

<https://www.in-torno.com/cisterna-film-festival-2022/>

L'estate dei cento festival dei ragazzi del Cinema America: buone notizie lungo lo Stivale

TORNANO AD APRIRSI in tutta Italia le arene estive gestite da quelli che sono stati ribattezzati **“i ragazzi del Cinema America”**, sulla scorta dell'esperienza contagiosa dei ragazzi (ventenni) che **a Roma, nel 2012**, hanno **salvato dalla demolizione l'omonimo cinema** e poi hanno proposto arene estive gratuite e riaperto il **cinema Troisi a Trastevere**. «Sono tanti e sono ovunque in Italia», ha scritto Giulia Echites su *La Repubblica*. «Hanno nomi diversi, ma si danno da fare per lo stesso obiettivo: **portare il cinema nelle piazze, raccontare storie e creare socialità**. I ragazzi del Cinema America oggi sono tutti quei giovani impegnati a organizzare festival e rassegne cinematografiche da nord a sud Italia, talvolta **in borghi bellissimi di qualche migliaio di abitanti**. I volontari scelgono un tema, selezionano i film da ammettere in concorso, curano gli aspetti tecnici, **rendono arene, rocche, castelli e piazze sale cinematografiche naturali**».

Per lo più sono ragazzi che **fanno tutto da soli, con budget piccolissimi**, sostenuti (ma a volte no) dalle amministrazioni locali. Spesso sono riuniti in **associazioni culturali che si occupano di attività diverse**, anche se per molte ormai il festival è normalmente **l'evento principale**. Con questo schema sono andati avanti per anni **festival “storici” come lo Short Film Festival di Trieste** e come quelli, più recenti, di **Ca' Foscari a Venezia**, di **Santa Marinella a nord di Roma**, di **Montecatini in Toscana**, di **Forlì, Cortina, Ancona, Rimini** e molti altri tra i quali quelli di Amantea in Calabria e di Cisterna di Latina nel Lazio.

Ad **Amantea, piccolo centro della costa tirrenica calabrese**, l'associazione culturale promotrice del festival si chiama **Guarimba**, che nel linguaggio degli indios venezuelani **significa “posto sicuro”**; a **Cisterna di Latina**, popolosa cittadina laziale (37mila abitanti) **senza un cinema da 40 anni**, ma con un benessere diffuso dovuto alla massiccia e redditizia coltivazione del kiwi, si chiama **MOBilitazioni artistiche**. Quello di Amantea è oggi **uno dei maggiori festival del cortometraggio in Italia: tornerà dal 7 al 12 agosto** per confermarsi nella sua decennale missione di «riportare il cinema alla gente e la gente al cinema». La **Guarimba**, fondata da due ventenni — spiegano i giovani promotori — è una **storia di emigrazione al contrario**: il ritorno in terra calabrese per **investire e costruire il futuro** con la realizzazione di un festival di cinema. L'associazione ha rappresentato **la voce e le braccia di tante battaglie di civiltà**, realizzando **progetti di riqualificazione urbana** negli spazi abbandonati ad Amantea, impegnandosi nella **lotta alla discriminazione sociale e razziale**, inaugurando spazi comunitari in un paese **senza luoghi dedicati alla cultura e all'aggregazione**, creando programmi di formazione cinematografica per i ragazzi delle scuole della Calabria e della Puglia e per **giovani**

registi internazionali, portando una rassegna itinerante di cinema migrante nelle cinque provincie calabresi.



Cisterna Film Festival (22-24 luglio), i ragazzi di *MOBilitazioni artistiche*, guidati dalla presidente **Marianna Cozzuto**, direttrice organizzativa, portano **vitalità e cultura in una città dove l'ultimo cinema, il "Luiselli", è stato chiuso da otto lustri** dopo che negli ultimi anni della sua esistenza aveva ormai una programmazione trash, fatta di film di serie Z. Due generazioni sono cresciute qui **senza film di qualità, senza stimoli che fanno riflettere, conoscere, discutere**. Da otto anni, però, qui il festival internazionale dei corti porta un'atmosfera nuova, di **creatività e cultura**. Il direttore artistico è **Cristian Scardigno**, orgoglioso per la **scelta dei "corti"** (alcuni provenienti da manifestazioni come Cannes, Venezia e Locarno) e soprattutto per il fatto che **quest'anno il 50% dei film in concorso a Cisterna era diretto da donne**. Ad aprire le serate sono stati i **cortometraggi** della sezione **Focus On Croatia**, organizzata in collaborazione con il **Croatian Audiovisual Center (Hrvatski Audiovizualni Centar)**. Prima

di ogni proiezione nella corte dello **storico Palazzo Caetani**, davanti a un pubblico di tutte le età, numeroso e attento, sono state organizzate **presentazioni di libri da poco usciti**: *Una persona alla volta*, del compianto **Gino Strada**, *Monica Vitti*, di **Cristina Borsatti** (Giunti editore) e due libri dedicati a **Steven Spielberg** (*Bigger Boat* e *Blinded by the light*, ed. Bakemono Lab) di **Emanuele Rauco**. Spazio anche alle mostre d'arte: quest'anno intrigante quella intitolata "*Persona*", di **Emanuele Manco**, anche lui molto giovane (è sua la foto del manifesto di quest'anno del Festival), con all'attivo due mostre in Francia, a Parigi e ad Arles, e collaborazioni artistiche con Warner Bros, Walt Disney, Rai 5, Italia 1 e Fondazione Cinema per Roma.

Per la cronaca, la giuria composta da **Francesco Di Pierro** (direttore della fotografia), **Adriano Della Starza** (docente e youtuber), **Cristina Borsatti** (sceneggiatrice e scrittrice) e **Karla Bacic-Jelincic** (promotrice cinematografica per il Croatian Audiovisual Centre) ha scelto come miglior film il cortometraggio *Warsha* di **Dania Bdeir**, un film selezionato anche per il Festival di Amantea di agosto 2022: il protagonista è Mohammad, un muratore di Beirut che un giorno si offre di salire su una delle gru più alte e pericolose di tutto il Libano. Da lassù riesce finalmente ad esprimere la sua passione segreta e a ritrovare la sua libertà. Al protagonista del corto, **Khansa**, è andato il Premio MOBilitazioni Artistiche per il miglior interprete. Il Gran Premio della Giuria per la miglior regia è stato vinto da **Valerio Vestoso** per il corto *Le buone maniere*.

Menzione speciale, tra le altre, per la sceneggiatura di ***La Banyera*** diretto da **Sergio Marti**, che ha vinto anche il Premio del pubblico: una piccola ma intensa storia che ha per teatro una vasca da bagno vintage dalla quale il protagonista risponde incautamente alla telefonata di Klara, giovane operatrice di un call center. Tra i voti del pubblico c'era anche il mio: *La Banyera* mi è piaciuto molto.

29 luglio 2002

<https://italialibera.online/cultura/lestate-dei-cento-festival-dei-ragazzi-del-cinema-americana-buone-notizie-lungo-lo-stivale/>